



Assessorato allo Sport

PREMIO
“TALENTO PIEMONTE”
EDIZIONE 2014

REGOLAMENTO

Premesso che:

- il Coni Comitato Regionale del Piemonte e la Regione Piemonte, Assessorato allo Sport, di comune volontà istituiscono anche per l'anno 2014 il premio “TALENTO PIEMONTE”;
- il premio ha lo scopo di sostenere economicamente i giovani talenti sportivi ed incentivarli a svolgere la propria disciplina sportiva presso società ed associazioni sportive dilettantistiche operanti in ambito regionale;
- il monte premi viene fissato nella somma complessiva di euro 75.000,00 e sarà interamente a carico della Regione Piemonte;
- il Comitato Regionale Coni del Piemonte, conformemente al ruolo di autorità di disciplina, regolazione e gestione dell'attività sportiva italiana attribuita all'ente dal D.Lgs. 23.07.1999 n. 242 e successive modificazioni, redige l'apposito regolamento che viene approvato dalla Giunta del Comitato e dalla Regione Piemonte – Assessorato allo Sport;
- il Comitato Regionale Coni del Piemonte nomina con delibera di Giunta l'apposita commissione alla quale sarà demandata la fase di istruttoria e valutazione delle domande di accesso al premio;

tutto ciò premesso si adotta il seguente regolamento:

1. Destinatari del premio

Sono destinatari del premio gli atleti residenti in Piemonte e tesserati per conto di associazioni e società sportive dilettantistiche aventi sede sociale in Piemonte.

Possono accedere al premio:

- i giovani atleti con età compresa, nell'anno 2014, dai 14 ai 18 anni che si siano distinti per i risultati sportivi conseguiti in ambito nazionale e/o internazionale;
- gli atleti di età superiore ai diciotto anni, che non abbiano comunque superato i 21 anni nell'anno 2014, che abbiano conseguito risultati sportivi di particolare importanza a livello internazionale.

Gli atleti aventi i requisiti di cui sopra non dovranno appartenere a gruppi sportivi militari o a corpi dello Stato e non dovranno svolgere attività professionistica.

Il venti per cento del premio assegnato sarà destinato all'allenatore dell'atleta.

2. Requisiti di ammissione

Il Comitato Regionale del Coni provvede a rendere pubblico il presente regolamento trasmettendolo ai Comitati Regionali delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate, le quali ne daranno comunicazione alle associazioni e società sportive affiliate.

Le associazioni e società sportive **invieranno esclusivamente tramite i Comitati Regionali delle FF.SS.NN. e D.S.A.** di appartenenza la documentazione richiesta all'apposita Commissione istituita presso il Comitato Regionale Coni. Le domande che perverranno direttamente dalle associazioni e società sportive verranno cestinate.

Si precisa che potranno avanzare la candidatura dei propri atleti esclusivamente le associazioni e società sportive dilettantistiche:

- regolarmente iscritte al Registro Nazionale Coni delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche, almeno dal 2013;
- affiliate alla Federazione Sportiva Nazionale o alla Disciplina Sportiva Associata competente;
- che hanno la sede sociale nel territorio Piemontese;
- in possesso di apposita dichiarazione rilasciata dagli enti affilianti sotto la propria responsabilità nella quale sono certificati i risultati sportivi conseguiti ed in cui vengono evidenziate le potenzialità dell'atleta.

3. Domanda di ammissione al premio

I Comitati Regionali delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate trasmettono, entro il termine stabilito, al Comitato Regionale Coni il curriculum degli atleti proposti dalle associazioni e società sportive, attestando sotto la propria responsabilità la veridicità dei contenuti con particolare riguardo ai risultati conseguiti ed alle potenzialità da questi espresse.

Ogni Federazione o Disciplina Sportiva Associata potrà presentare un massimo di n. 2 candidature se si tratta di una disciplina olimpica indicando l'ordine di priorità e n. 1 candidatura se si tratta di disciplina non olimpica; i Presidenti delle FSN e DSA potranno segnalare ulteriori candidature solo nel caso di atleti che abbiano conseguito risultati sportivi di identico valore.

Per gli sport di squadra il premio verrà attribuito per un importo complessivamente pari alla misura massima prevista per ciascuna categoria di premio e ripartito in misura uguale tra i componenti della squadra, ovvero in base a diversa deliberazione fatta dalla commissione di cui al successivo articolo 5 secondo un principio di equità ed in relazione alle risorse disponibili.

Qual' ora all'interno delle candidature avanzate dalle FSN e DSA vi fossero più atleti aventi i medesimi requisiti, la commissione potrà valutare l'attribuzione di premi ex aequo in relazione alle risorse complessivamente disponibili ovvero, altra soluzione sempre ispirata ad un principio generale di equità.

La violazione di tale limitazione comporterà la declaratoria di irricevibilità e il conseguente rigetto di tutte le domande presentate dalla Federazione o Disciplina Sportiva Associata che si sarà resa autrice di tale trasgressione.

I curriculum dettagliati degli atleti devono essere redatti su carta intestata dell'associazione o società sportiva e devono essere sottoscritti dal legale rappresentante della stessa il quale attesta sotto la propria responsabilità la correttezza dei dati riportati.

L'associazione o società sportiva deve inoltre indicare:

- il numero di iscrizione al Registro delle Associazioni e Società sportive del Coni, allegando copia dell'ultimo certificato di iscrizione al registro;
- l'ente di affiliazione ed il numero di affiliazione;

- data di prima ed ultima affiliazione;
- ragione sociale, indirizzo della sede sociale, e codice fiscale;
- percorso sportivo, principali risultati agonistici conseguiti nel periodo di riferimento e prospettive di crescita sportiva degli atleti;
- dichiarazione del rapporto di continuità con i propri atleti e dell'attività stessa;
- nominativo e dati personali del tecnico sportivo che allena l'atleta con indicazione del numero di tesseramento federale;
- autorizzazione al trattamento dei dati personali sottoscritta dal Presidente, dall'atleta (in caso di minore dai genitori esercenti la potestà) e dal tecnico;
- dichiarazione irrevocabile di accettazione del presente regolamento e delle decisioni della commissione.

La carenza di uno dei requisiti sopra indicati comporterà l'irricevibilità della domanda.

4. Termini e modalità di presentazione della domanda

Le domande di ammissione al premio dovranno essere presentate al Comitato Regionale Coni nei termini e con le modalità deliberati dalla Giunta Regionale Coni.

5. Commissione

La Commissione viene nominata con delibera di Giunta del Comitato, ed è composta complessivamente dai seguenti membri:

- dal Presidente del Coni Regionale, che la presiede;
- dall'Assessore allo Sport della Regione Piemonte o suo delegato;
- da un funzionario nominato dalla Regione Piemonte, Assessorato allo Sport;
- da un rappresentante delle FF.SS.NN.;
- da un rappresentante delle D.S.A.;
- da un esperto iscritto ad albo professionale dotato delle necessarie competenze tecnico – giuridiche;
- dal Coordinatore Tecnico Regionale Coni;
- da un giornalista sportivo.

Il segretario del Comitato Regionale Coni, con funzioni di segretario della commissione redige apposito verbale per ogni riunione della Commissione che, debitamente sottoscritto, viene conservato agli atti presso il Comitato Regionale.

6. Premi

I premi da erogare sono distinti in due categorie:

<u>Categoria A</u> Premio "speciale" da € 2.000,00 a € 4.000,00	A favore di atleti che abbiano conseguito risultati a livello internazionale nelle discipline olimpiche
<u>Categoria B</u> <u>Premio "ordinario"</u> da € 500,00 fino a € 2.000,00	A favore di atleti che abbiano conseguito risultati a livello nazionale nelle discipline olimpiche e a livello internazionale e nazionale nelle discipline non olimpiche

L'ammontare del premio verrà assegnato dalla Commissione nei limiti di ciascuna categoria in base al numero complessivo delle domande ed ai curriculum degli atleti; la commissione potrà anche istituire all'interno di ciascuna categoria classi di premio di importo differenziato, a seguito di specifica graduatoria indicata dalle F.S.N. e D.S.A. e che in ogni caso deve rispettare i limiti di cui all'art. 3.

Il numero dei premi erogati varierà in relazione al numero dei soggetti ammessi per ciascuna categoria e fino a concorrenza della somma complessivamente stanziata.

I premi saranno assegnati differenziando le discipline individuali da quelle di squadra e gli sport olimpici da quelli non olimpici.

I giudizi emessi dalla Commissione saranno insindacabili.

7. Erogazione

I premi verranno erogati mediante assegno circolare non trasferibile emesso a favore dell'atleta, ovvero nel caso in cui sia minorenni del soggetto che esercita la potestà, e dell'allenatore.

L'erogazione avverrà una volta resi disponibili i fondi da parte della Regione Piemonte ed una volta espletati i necessari adempimenti amministrativi e reso pubblico l'elenco dei premi assegnati.

8. Informativa

Il Comitato Regionale Coni e la Regione Piemonte si impegnano ad adottare le iniziative idonee a dare ampia informazione e comunicazione ai soggetti potenzialmente interessati circa le modalità di accesso al premio e circa l'assegnazione finale. Inoltre, allo scopo di garantire la massima trasparenza degli atti, tutta la documentazione sarà conservata e resa disponibile presso la sede del Comitato Regionale Coni.

9. Revoca del premio

Il premio verrà revocato nei seguenti casi:

- falsità o errore grave nei dati comunicati;
- perdita dei requisiti di cui al punto due del presente regolamento;
- assoggettamento dell'atleta o dell'allenatore a procedimenti disciplinari da parte della Federazione Sportiva di appartenenza (eventuali procedimenti a carico dell'allenatore non pregiudicano il diritto dell'atleta) sorti prima dell'erogazione del premio.

La revoca del premio verrà valutata dalla Commissione, verificati gli atti e sentito l'interessato. In caso di revoca il premio sarà destinato ad altro atleta ovvero proporzionalmente accresciuto agli atleti della stessa categoria, secondo le valutazioni fatte dalla Commissione.

Eventuali decisioni di revoca saranno poi deliberate in modo irrevocabile dalla Giunta Regionale Coni.